

LA FORMA PASSIVO/RIFLESSIVA DEL VERBO

Indicativo presente

Per capire se un verbo può avere la forma passiva, bisogna riconoscere se è un verbo transitivo.

Come si fa? Semplice: mentalmente, si forma una qualsiasi frase in cui si mette un complemento oggetto di seguito al verbo (ovviamente, il tutto che abbia un certo senso logico ☺).

Se la frase con il complemento oggetto vi riesce, il verbo è transitivo e ci potete costruire la forma passiva se necessario.

Volete, invece, un esempio comunissimo di verbo INTRANSITIVO? Bie, cadere

Po bie shi! Sta piovendo!!! [Letteralmente è 'La pioggia sta cadendo']

In questo caso, dopo il verbo ci potete mettere, ad esempio, un complemento di luogo,

MA SICURAMENTE NON IL COMPLEMENTO OGGETTO.



Il verbo è INTRANSITIVO= NIENTE FORMA PASSIVO/RIFLESSIVA

Ritorniamo ai verbi transitivi e inseriamo nella stessa tabella i verbi di prima e seconda coniugazione, per vedere la differenza morfologica tra i verbi il cui tema termina in vocale (primo gruppo, prenderemo di nuovo il verbo lavare, laj) e quelli in cui la radice termina in consonante (secondo gruppo, prenderemo il verbo vestire, vesh).

Folja LAHEM		Folja VISHEM	
Forma attiva	Forma passiva	Forma attiva	Forma passiva
Laj	La-h-em	Vesh	Vish-em
Lan	La-h-esh	Vesh	Vish-esh
Lan	La-h-et	Vesh	Vish-et
Lajmë	La-h-emi	Veshim	Vish-emi
Lani	La-h-eni	Vishni	Vish-eni
Lajnë	La-h-en	Veshin	Vish-en

Cosa notate? Che le desinenze sono esattamente le stesse, tanto per il primo che per il secondo gruppo, ma nei verbi che hanno tema che termina in vocale viene messa una **h**, necessaria per evitare che si scrivano due vocali consecutivamente.

Ora avete visto quanto è semplice il sistema delle desinenze del passivo. D'ora in avanti, in tutte le lezioni che tratteranno dei tempi verbali, alla forma attiva verrà affiancata la forma passiva. In questo modo, spero di aiutarvi a memorizzare più efficacemente le desinenze.